Partecipò al delitto Montilla nel 2000 a Lamezia, arrestato trentaquattrenne

Date : 28 giugno 2016

CATANZARO. Si chiama Domenico Chirico, di 34 anni, con precedenti, l'uomo arrestato martedì mattina dai carabinieri del Nucleo investigativo del comando provinciale di Catanzaro e della Compagnia di Lamezia Terme perché ritenuto uno dei responsabili dell'omicidio di Vincenzo Montilla, ucciso a Bella di Lamezia Terme il 9 agosto del 2000. I militari hanno notificato a Chirico un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip Giuseppe Perri su richiesta del pm della Dda Elio Romano. Alla base del delitto ci sarebbe una vendetta consumata dopo 18 anni. Secondo quanto ricostruito, anche grazie alle dichiarazioni di quattro collaboratori di giustizia, Chirico avrebbe partecipato all'agguato accompagnando in moto sul luogo del delitto il killer Pietro Pulice (poi a sua volta ucciso nel 2005). Montilla avrebbe pagato con la vita le dichiarazioni rese dalla sua compagna in merito all'omicidio di Francesco Albisi avvenuto nel maggio del 1982 sempre a Lamezia. La donna aveva raccontato agli inquirenti di aver visto Pulice assieme alla vittima poco prima che venisse colpito a morte. Pulice era stato quindi arrestato. Una "infamità" che "da perfetto 'ndranghetista - scrive il gip nell'ordinanza - decideva di 'lavare col sangue' nonostante gli anni nel frattempo trascorsi". "L'arresto di oggi - ha affermato il procuratore aggiunto Giovanni Bombardieri - è un ulteriore tassello per ricostruire la verità su uno dei periodi più neri della storia di Lamezia".